

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI

AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 287/90

(Versione definitiva)

1. Numero del Procedimento

A/391 – Servizi di soccorso autostradale

2. Parte del procedimento

ACI Global S.p.A. ("ACI Global")

3. Fattispecie contestata

Con Provvedimento adottato in data 20 settembre 2007 (di seguito "**Provvedimento di Avvio**"), l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito "**Autorità**") ha avviato un'istruttoria ("**Procedimento**"), ex Art. 14 della legge n. 287/90 ("**L. 287/90**"), nei confronti delle società Strada dei Parchi S.p.A. ("**SP**"), Società Autostrade Tirrenica ("**SAT**") ed ANAS. S.p.A.

("ANAS"), nonché nei confronti di Europ Assistance VAI S.p.A. ("VAI") e di ACI Global S.p.A. ("ACI Global"). Con riguardo alle concessionarie autostradali SP, SAT ed ANAS, il Procedimento è inteso a verificare se l'applicazione e/o il successivo aumento del contributo per i servizi resi dalle sale radio operative nelle tratte autostradali gestite in concessione ("Contributo SR"), che le concessionarie stesse richiedono alle organizzazioni che svolgono il servizio di soccorso meccanico ("SSM") sulle medesime tratte autostradali, ed al pagamento del quale hanno subordinato il rinnovo dell'autorizzazione allo svolgimento di SSM da parte degli stessi operatori già autorizzati, possa integrare una fattispecie di abuso di posizione dominante ai sensi dell'Art. 3 della L. 287/90. Rispetto agli operatori di SSM VAI e ACI Global l'indagine dell'Autorità – in base a quanto si legge nel Provvedimento di Avvio – si è dapprima incentrata sul presunto allineamento delle tariffe relative ai servizi di SSM sui massimi stabiliti in sede AISCAT, l'associazione delle concessionarie autostradali, per determinare se in tale parallelismo fosse ravvisabile una violazione dell'Art. 81 par. 1 del Trattato CE.

Con successiva deliberazione del 5 dicembre 2007 ("Provvedimento di Estensione"), l'Autorità, oltre ad ampliare soggettivamente l'indagine nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A., ritenendo che dalla documentazione acquisita emergesse un ruolo chiave della stessa nella definizione dell'aumento del Contributo SR richiesto agli operatori di SSM dalle proprie controllate SP e SAT, ha ampliato l'oggetto del Procedimento. In particolare, in relazione alla posizione degli operatori di SSM, l'ambito dell'indagine è stato esteso dal preteso allineamento sui massimi tariffari convenuti in sede AISCAT alla ipotizzata definizione congiunta e condivisione con le concessionarie di tutti i principali aspetti della disciplina del SSM, che avrebbe consentito ad ACI Global e VAI di beneficiare di una regolamentazione idonea ad ostacolare l'entrata di potenziali concorrenti.

ACI Global ritiene che le contestazioni mosse dall'Autorità nei propri confronti siano infondate, oltre a non essere suffragate dalle evidenze documentali acquisite agli atti del Procedimento.

4. Mercati interessati

Secondo quanto indicato nei Provvedimenti di Avvio e di Estensione, il mercato rilevante è quello della gestione dei servizi di soccorso meccanico autostradale, che – sotto il profilo geografico – sembra potersi considerare di dimensione locale, corrispondente ad ogni singola concessione autostradale.

5. Descrizione degli impegni proposti

Pur ritenendo che le misure maggiormente pregnanti per correggere le disfunzioni concorrenziali ipotizzate dall'Autorità con riguardo al mercato in esame esorbitino dalla disponibilità degli operatori di SSM – e senza che ciò comporti acquiescenza rispetto alle ipotesi di violazione formulate dall'Autorità – nell'ottica di una piena cooperazione con l'Autorità, ACI Global intende presentare alcuni impegni comportamentali che possano nel loro insieme contribuire a superare le criticità concorrenziali ravvisate nel sistema di regolamentazione di SSM e ad attenuarne le ricadute sull'utenza finale.

- (i) Interazione con AISCAT e con le concessionarie in modo del tutto autonomo e senza alcuna previa condivisione della propria posizione con altri operatori di SSM

Il primo impegno attiene alla natura ed alle modalità dell'interazione con AISCAT e/o con le singole concessionarie ed alla eliminazione di qualsiasi occasione di confronto – anche residuale e/o informale - con altri operatori di SSM anche su temi eminentemente tecnici.

In particolare, ACI Global si impegna a non intervenire in alcuna occasione in sede AISCAT insieme con altri operatori di SSM per discutere di problematiche relative allo svolgimento del servizio.

ACI Global si impegna ad interloquire con AISCAT e/o con la singola concessionaria autostradale, non in presenza di propri concorrenti, soltanto per discutere di questioni di natura squisitamente tecnica-operativa, senza in alcun modo previamente confrontarsi – neppure indirettamente o semplicemente replicando a richieste di confronto – con altri operatori di SSM.

- (ii) Revisione delle proprie politiche tariffarie rispetto ai clienti ordinari sul presupposto del superamento del criterio della turnazione nell'assegnazione delle chiamate non nominative

ACI Global manifesta la propria disponibilità a modificare le proprie politiche commerciali nei confronti dell'utente finale ordinario, che non sia associato ACI o cliente già convenzionato con ACI Global.

Una tale disponibilità presuppone in ogni caso il superamento - a livello regolamentare - del criterio della turnazione nell'assegnazione delle chiamate non nominative da parte della sala radio della concessionaria autostradale, il che renderebbe economicamente razionale discostarsi dalla tariffa massima nell'ottica di aumentare i volumi di clientela servita.

In particolare, l'impegno assunto da ACI Global consiste nell'applicare ai clienti ordinari una tariffa SSM inferiore rispetto ai massimi determinati in sede AISCAT, in ragione dell'incremento dei volumi atteso una volta che sia stato superato il principio dell'alternanza - tra tutti gli operatori autorizzati a svolgere il servizio - nell'assegnazione delle chiamate non nominative.

(iii) Risoluzione o revisione degli accordi di reciprocità stipulati con VAI e con gli altri operatori di SSM

ACI Global intende farsi parte attiva nel promuovere l'eliminazione del regime di reciprocità dai requisiti previsti dalla regolamentazione delle concessionarie autostradali per l'autorizzazione a svolgere il servizio di SSM, al fine di diminuire la trasparenza circa le condizioni tariffarie applicate sul mercato. In quest'ottica ACI Global è disponibile a risolvere gli accordi di reciprocità vigenti con gli altri operatori di SSM autorizzati sulle diverse tratte autostradali.

Qualora la regolamentazione di settore continuasse a prevedere il regime di reciprocità tariffaria, ACI Global si impegna in ogni caso a modificare l'attuale prassi negoziale seguita con gli altri operatori di SSM in fase di definizione degli accordi di reciprocità.

In particolare, gli accordi di reciprocità sarebbero conclusi senza scambiare con la controparte negoziale i rispettivi listini delle tariffe applicate in viabilità autostradale e la tariffa di riferimento in caso di soccorsi effettuati in regime di reciprocità sarebbe liberamente determinata da ACI Global e in ogni caso inferiore rispetto ai massimi definiti in sede AISCAT.

6. Considerazioni circa l'idoneità degli impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria

L'impegno (i) appare nel suo complesso adeguato a superare i rilievi concorrenziali sollevati dall'Autorità circa la ipotetica definizione congiunta di tutti gli aspetti ed i requisiti dello svolgimento dell'SSM nell'ottica di preservare una struttura di mercato sostanzialmente chiusa agli operatori di SSM terzi rispetto alla stessa ACI Global ed a VAI.

In particolare, per quanto attiene al profilo della liceità di un confronto in sede AISCAT – per quanto occasionale e limitato alla discussione di modifiche tecniche del Regolamento di SSM – tra le concessionarie autostradali e gli operatori di SSM, ogni perplessità verrebbe fugata nella misura in cui ACI Global, al pari di ogni altro operatore di SSM:

- non intervenisse ad alcuna riunione o tavolo tecnico o comitato consultivo cui partecipino altri operatori di SSM, né su iniziativa AISCAT, né su iniziativa della singola concessionaria autostradale;
- interloquisse in modo del tutto autonomo con AISCAT e/o con la singola concessionaria autostradale, evitando qualsiasi forma di contatto e confronto con altri operatori di SSM;
- interagisse con AISCAT e/o con la singola concessionaria autostradale unicamente per esprimere la propria posizione su questioni tecnico - operative.

L'attuazione dell'impegno (ii) si basa sull'assunto che la modificazione del sistema regolamentare vigente, con il superamento del rigido criterio di alternanza tra gli interventi per chiamate non nominative, consenta effettivamente un reale incentivo economico a discostarsi dalle tariffe massime di SSM definite in sede AISCAT. In questo contesto, l'impegno di ACI Global avrebbe un impatto significativo in termini di progressiva riduzione delle tariffe di SSM applicate agli utenti ordinari.

Infine l'impegno (iii), sia nella forma della risoluzione degli accordi di reciprocità che in quella di revisione degli stessi, rimuoverebbe la possibilità di uno scambio diretto di informazioni tra gli operatori di SSM circa condizioni tariffarie applicate in viabilità autostradale, contribuendo ad incentivare un confronto competitivo sulla tariffa da applicare a determinate fasce di utenza.